

1573 susurri di pace, capitati all' orecchie di quei barbari, s' viderono immediate conuertite, con le forme solite, in rigori le già da loro praticate dolci insinuationi. Protestarono al Bailo, che douesse sfoderar l' intero dell' autorità, dal suo Principe riceuuta. Lo minacciarono, che di più, tenuto nascosto nel petto suo, farebbe stato ascritto dall' Imperatore Selino a graue insulto, e così comprouarono, che l' inuito piaceuole del prepotente al minore, non è, che vn' esca per allettarlo, e per coglierlo.

*Pregiudicati dalla forza de' Turchi.*

Auuenne vn' altro incontro, per aumentarne i pregiudicij. S' era poco prima partito dalla Porta l' Ambasciatore Francese, Monsignore d' Aix, ed era giunto quì à Venetia, per andarsene alla Corte, nel tempo istesso, che si trattaua di aderire, ò non aderire agli sporti motiui di pace. Deliberatosi di acconsentirui, gli ne fù comunicato il decreto, per accreditarlo, & ageuolarlo con lo spalleggio di quella Corona, essendo impegno di partialità, e d' interesse. L' Ambasciatore, che teneua commissione molto innanzi dal suo Rè d' interporfi in ogni rappresentata occasione di bene, si prese da se medesimo licenza di ritornare à Costantinopoli, e colà comparue appunto, quando il Bailo cominciò à trattarne. Prefero tanto più coloro da ciò argomento, che fosse già la Republica deliberata di fare à qualunque prezzo la pace, onde strinsero al Bailo le guardie, ed innalzarono maggiormente le pretese. Egli resistè con somma costanza. Procurò à poco à poco d' andar raddolcendo, e desimprimendo. Guadagnò molti de' principali, ch' erano contrarij, e che tentauano di persuader Selino alla continuatione della guerra.

*Conchiuse la pace in ogni modo.*

*E suoi Capitoli.*

Conchiuse finalmente, e stabilì la pace ne' seguenti punti. Che s' intendesse confermata, e ratificata di nuouo quella, che hauea già confermata, e ratificata Selino, subito assunto all' Impero, e da lui senza veruna ragione infranta.

Che egli, e la Republica rimanessero nel dominio di ciò, che possedeano allora.

Ch' ella solamente fosse obligata alla restituzione di Sopotò.

L' vno, e l' altra, vicendeuolmente i prigioni, e i Capitali fermati in guerra; e che per cibo non meno d' interesse, che di alterezza à quei barbari, fossero loro contribuiti trecento mila Ducati in trè anni, cento mila all' anno.

Succeduto lo stabilimento di questa pace circa la metà di Marzo, inuiò il Bailo à Venetia vn suo figliuolo, c' haueua seco, à portarla. Capitato egli quì nel più brieve termine,